



Il consorzio

Coordinatore:



È una società nata nel 2008 con l'obiettivo di aumentare il valore della ricerca trasferendo l'innovazione tecnologica all'agricoltura pratica a livello nazionale e internazionale.

www.horta-srl.com

Partner:



È la più grande istituzione accademica italiana, con 5 campus, 12 facoltà e oltre 40 mila studenti. La facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali ha il suo campus a Piacenza ed è stata fondata nell'anno accademico 1952-53.

www.unicatt.it



È una Università pubblica specializzata in scienze applicate volta a preparare percorsi innovativi nell'istruzione e nella ricerca, rispondendo alla modernizzazione e all'innovazione della società stessa.

www.santannapisa.it



È la società consortile dell'Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale.

www.art-er.it



È una delle principali aziende specializzate nel miglioramento genetico delle piante (principalmente frumento tenero e duro, orzo, avena, pisello, girasole, erba medica, cece e fava) in Italia e in altri Paesi europei.

www.agroservicespa.it



Il dipartimento di Scienze agrarie e ambientali – produzione, territorio, agroenergia si occupa delle attività di formazione, ricerca e terza missione nel campo delle scienze agrarie. I tre pilastri sui quali è impostato sono la produzione vegetale, l'ingegneria agraria e le scienze animali.

www.unimi.it



È una nuova società del Gruppo Tecniche Nuove, che racchiude in sé alcune delle maggiori testate leader nel mercato dell'editoria specializzata, e opera nel settore agroalimentare sotto il marchio Edagricole.

www.edagricole.it

www.agrestic.eu

info@agrestic.eu



Il progetto LIFE AGRESTIC ha ricevuto finanziamenti dal Programma LIFE dell'Unione Europea

LIFE AGRESTIC

Reduction of
Agricultural
Greenhouse gases
Emissions
Through Innovative
Cropping systems



Il progetto

LIFE AGRESTIC si inserisce nella Priority Area **Climate Change Mitigation** - LIFE Climate Action 2014-2020:

- Promuove l'adozione di **sistemi colturali innovativi ed efficienti**, ad alto potenziale di mitigazione del cambiamento climatico.
- Contribuisce alla diffusione di **visioni e strumenti innovativi** per un'agricoltura più efficiente e attenta agli impatti sul clima.

I risultati ottenuti



Test dei sistemi colturali innovativi ed efficienti (Ecs)

dal punto di vista delle emissioni di gas a effetto serra, basati sull'introduzione di legumi (pisello, cece e lenticchia) e catch crop in una rotazione quadriennale, realizzati in tre siti dimostrativi (Emilia-Romagna, Toscana e Puglia) e messi a confronto con i sistemi colturali convenzionali (Ccs). *L'inserimento delle leguminose e delle catch crop negli Ecs ha consentito di aumentare l'assimilazione di carbonio e l'organizzazione dell'azoto. Nel complesso si è avuta una riduzione dell'uso dei fertilizzanti azotati e dell'impronta di carbonio rispetto ai Ccs.*



Recupero, caratterizzazione e moltiplicazione di varietà/linee locali e rare di legumi e catch crop

al fine di individuare le più promettenti in termini di prestazioni agronomiche e ambientali. *I genotipi con le caratteristiche più adatte agli Ecs sono stati individuati, e per alcuni è stato avviato il processo di iscrizione al registro nazionale varietale.*



Sviluppo di un innovativo Sistema di Supporto alle Decisioni (Dss)

per la gestione dei sistemi colturali. *Nuovi modelli, algoritmi e funzionalità per la gestione sostenibile delle colture e la mitigazione del cambiamento climatico sono stati inseriti nei Dss.*



Rilevazione delle emissioni di gas serra dal suolo (CO₂ e N₂O), grazie a un prototipo per la misura in continuo e in tempo reale.

I dati ottenuti dal prototipo evidenziano le differenze tra i sistemi Ecs e Ccs e il ruolo determinate di alcune operazioni colturali. I dati ottenuti hanno consentito lo sviluppo e la calibrazione di modelli previsionali.



Valorizzazione delle prestazioni climatiche e ambientali raggiunte.

Un marchio di prodotto che considera servizi ecosistemici e impronte ambientali è stato messo a punto e testato.



Valutazione della replicabilità del progetto in altri Paesi europei.

Sono state stabilite collaborazioni con Università in Francia, Grecia, Romania e Ungheria ed è stata valutata l'adattabilità degli Ecs ai contesti locali.



Coinvolgimento

di agricoltori, associazioni e industrie di trasformazione per co-sviluppare le attività progettuali. *Sono stati svolti diversi incontri con la stakeholder platform del progetto al fine di presentare i progressi e ricevere riscontri riguardo alle attività realizzate.*